OGGETTO: Approvazione dello schema del rendiconto e relativi allegati Esercizio Finanziario 2018

LA GIUNTA DELL'UNIONE ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e che con lo stesso sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 01 del 22/03/2018 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 Nota integrativa e del Documento unico di programmazione (Dup) 2018-2020".

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 02 del 11/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato" con la quale si rinviava al 2019 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che:

La Giunta dell'Unione è tenuta a prendere atto, ai sensi dell'articolo 60 del vigente Regolamento di Contabilità, della predisposizione dello schema di rendiconto e i relativi allegati,

per sottoporli all'esame dell'Organo di Revisione ed alla successiva approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

Visti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 228 comma 5 del d.lgs. 267/2000.

Visti inoltre gli allegati previsti dall'Ordinamento contabile e dal Regolamento di contabilità.

Dato atto che non sono stati assunti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed i responsabili dei servizi hanno rilasciato dichiarazione di non essere a conoscenza che al 31.12.2018 sussistano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Presa visione dell'art. 37 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005, n. 4/L il quale dispone che la Giunta predispone una relazione illustrativa da allegare al Conto Consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Visti altresì gli articoli 58, 59, 60 e 61 del Regolamento di contabilità che disciplinano le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto e la presentazione dello stesso al Consiglio dell'Unione.

Ricordato che l'art. 5 della LP 3 aprile 2009 n. 4 ha introdotto modificazione della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 ed in particolare l'art. 13 ter dà nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, e che a seguito di tale legge è stato modificato il regolamento di contabilità, in quanto fra l'altro prevede l'approvazione del rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Considerato che il Tesoriere Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia in ottemperanza al disposto dell'art. 57 del regolamento di contabilità, ha reso il proprio Conto per l'Esercizio Finanziario 2018 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla Determinazione n. 2 del 28/02/2019 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti, altresì, i Conti della Gestione degli Agenti Contabili riscuotitori e dell'Economo, resi entro la scadenza stabilita dal regolamento e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente.

Richiamata, allo scopo, la delibera della Giunta dell'Unione nr. 41 dd. 12.06.2019 immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione conti degli agenti contabili presentati per l'esercizio finanziario 2018"

Dato atto che, con delibera 42 dd. 12.06.2019, immediatamente esecutiva, la Giunta dell'Unione ha provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2018, come risulta dagli allegati allo stesso provvedimento.

Dato atto che il Rendiconto della Gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L. e in forma conoscitiva in conformità del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che la relazione della Giunta dell'Unione è stata redatta in ottemperanza all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011.

Dato atto che il Conto del Patrimonio aggiornato al 31.12.2018 ha una consistenza finale di € 91.023,95

Riscontrato in ordine all'Approvazione del Rendiconto quanto segue:

- con Deliberazione Consiliare n° 1 data 22.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018-2020 con i relativi allegati.
- il Conto Consuntivo del precedente Esercizio Finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 07 di data 23.07.2018;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio, si richiama a tale

- proposito la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 08 del 23.07.2018 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio"
- nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondi di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;

Dato atto che il risultato di amministrazione ai sensi dei principi contabili D.lgs. 118/2011 risulta essere di euro 226.932,28 al netto della parte accantonata di € 206.605,93 come sotto evidenziato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				73.424,47
RISCOSSIONI	(+)	1.875.512,17	3.395.296,12	5.270.808,29
PAGAMENTI	(-)	1.634.426,06	3.579.021,20	5.213.447,26
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.785,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.785,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	541.332,82	2.242.637,36	2.783.970,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	430.032,03	2.051,185,44	2.481.217,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			433.538,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicem	bre 2	018		
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	206.605,93			
Fondo al 31/12/2018				
Fondo al 31/12/2018				
	206.605,93			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Altri vincoli				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			

Ritenuto di approvare in questa sede lo Schema di Rendiconto, i relativi allegati, nonché lo schema di deliberazione consiliare di approvazione del documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2018 sulla base delle informazioni pervenute dal Servizio Finanziario, da trasmettere al Revisore del Conto, il quale attesterà con una sua relazione la corrispondenza del rendiconto alle

risultanze della gestione e formulerà rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quindi all'approvazione del Consiglio dell'Unione;

- -Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.
- -Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.
- -Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.
- -Visto il D.P.G.R. 01.02.2005 n. 4/L T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige .
- -Visto il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Finanziario e Contabile nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.
- -Visto il D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L, così come modificato dal D.P.G.R. 06.12.2001 n. 17/L, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli e schemi contabili previsti dall'art. 48 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L .
- -Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 07.10.2015 e ss.mm.
- -Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm..
- -Visto il Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
- -Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.
- -Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare lo Schema di Rendiconto della Gestione dell'Unione relativo all'Esercizio Finanziario 2018 redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				73.424,47
RISCOSSIONI	(+)	1.875.512,17	3.395.296,12	5.270.808,29
PAGAMENTI	(-)	1.634.426,06	3.579.021,20	5.213.447,26
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.785,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.785,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	541.332,82	2.242.637,36	2.783.970,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	430.032,03	2.051,185,44	2.481.217,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			433.538,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicem	bre 2	018		
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	206.605,93			
Fondo al 31/12/2018				
Fondo al 31/12/2018				
	206.605,93			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Altri vincoli				
	0			
	226.932,28			

- 2. Di approvare gli allegati al Rendiconto come elencati in premessa.
- 3. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i responsabili della spesa, e approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 42 del 12.06.2019i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente e rispettivamente a Euro 2.783.970,18.= e a Euro 2.481.217,47.= come risultanti dagli elenchi allegati al presente provvedimento, laddove sono distinti per anno di provenienza.
- 4. Di prendere atto che con la suddetta deliberazione sono stati eliminati, per le motivazioni

- specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti/inesigibili per un importo complessivo di Euro 14.336,39.=, residui passivi insussistenti per un importo complessivo Euro 52.865,97 e determinate maggiori entrate per Euro 7.045,54.=.
- 5. Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio dichiarati dai responsabili dei vari servizi e che nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in quanto non riscontrati.
- 6. Di approvare la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018, allegato al presente provvedimento.
- 7. La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione espressa legalmente con voti favorevoli unanimi, immediatamente esecutiva al fine di poter procedere con successivi provvedimenti ed in particolare inviare la documentazione al revisore dei conti al fine della predisposizione della relazione di sua competenza, ai sensi ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 8. Di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 61 del vigente Regolamento di Contabilità, all'esame dell'Organo di Revisione tutti i provvedimenti previsti dalla presente deliberazione per la predisposizione della relazione di competenza.
- 9. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183
 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n.
 2:
 - ➢ ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.